



La conduttrice del dopofestival di Youdem Elena Di Cioccio

Intervista a Elena Di Cioccio

«Non sono io irriverente: è che le battute mi vengono così»

Parla la conduttrice del dopofestival della tv satellitare Youdem: il talk show ha funzionato. A dispetto dei pochi mezzi e della diffusione politica e molti cantanti sono passati di lì

STEFANO MILIANI

ROMA
smiliani@unita.it

Convive con tre gatti e, rispondendo, al telefono si accende una sigaretta. Elena di Cioccio, bionda figlia del batterista e cantante della Pfm Franz, anche conversando sembra in sintonia con il suo personaggio televisivo. La specialista dell'irriverenza per le Iene - capace di simulare orgasmi da telecamera al semplice passaggio delle moto mondiali tanto per sbefeggiare l'assunto donne sesso & mo-

tori - per Sanremo ha fatto un salto nella tv satellitare: ha condotto il dopofestival di Youdem che si è dimostrata una piccola scanzonata rivelazione nella settimana festivaliera. Perché con pochi mezzi e uno studio piuttosto arrangiato la tv satellitare del Pd ha impacchettato notturni dove l'iper retorica canzone italiana del trio puparo-principesco veniva virata sulle note dell'Internazionale, dove un rap sui precari di Arnald conviveva con Mengoni e dove Bersani scambiava battute con Morgan. E lei, Elena di Cioccio, ha sfoderato discrete doti d'improvvisatrice: quando qualcuno transitava inopinatamente davanti al-

la telecamera invitava tranquillamente a proseguire tanto di lì passava chiunque.

Hai condotto il programma sull'impronta o era tutto già scritto?

«C'era una scaletta di massima, poi eravamo aperti a chi voleva raggiungerci: invitavamo tutti, non sapevamo mai chi sarebbe venuto e chi no. Il trio di Pupo è arrivato a sorpresa.

Come ti regoli quando devi improvvisare? Nei servizi con le Iene non potrai farlo, no?

«Questo era un talk show aperto in cui era necessario improvvisare. Per background familiare ne so abbastanza di musica, ho lavorato per anni in

Uno show di sinistra?

«Sì, lo è stato se avere un clima aperto a chiunque è di sinistra. Ma il bello è che tutti stavano al gioco. Anche dei doppi sensi»

Figlia della musica

«Mio padre è Franz della Pfm: mi chiedono sempre se suona la batteria ma non lo so. Voleva fare l'attore: questo mi ha ispirato»

un'azienda milanese di concerti, ho fatto la dj, quindi sulla musica ero tranquilla. Mentre i servizi per le Iene sono chiusi in un montaggio e con un'idea precisi, qua volevamo un ambiente caldo, slegato da una costruzione esatta. E certe battute mi sono venute così».

Ricordane una.

«Sabato notte, quando Bersani ha detto d'aver fatto molte notti bianche insieme a Morgan, che era in collegamento telefonico, allora abbiamo giocato sui doppi sensi. Il doppio senso è la madre della risata. E tutti sono stati al gioco».

Nelle «Iene» hai un passo incalzante come quel format impone, qua avevi un modo più morbido.

«Mi trovo bene in entrambe le situazioni. Al dopofestival la morbidezza era necessaria perché tutti, me compresa, si sentissero protetti».

Per il programma di Canale5 hai messo la mano sui pantaloni di Beckham: le polemiche ve le siete tirate dietro. Qualcuno ha chiesto: è con queste battute che le donne fanno ridere?

«Mah, lui non se l'è presa, noi abbiamo messo in scena una battuta da bar passata per la mente a tutti quelli che hanno visto i megaposter pubblicitari con Beckham in mutande».

Comicità al femminile: ti ispiri a Luciana Littizzetto?

«No. Le battute mi vengono così».

Sul festival: ai primi tre posti due cantanti emersi dai talent show, poi i televisivi Pupo & Filiberto. È la tv che foggia la tv: che noia, no?

«Anch'io vedo uscire di gara Irene Grandi, Cricicchi e Malika ho provato un colpo al cuore. Ma i talent show che si occupano di musica influiscono per forza su Sanremo. Voglio ricordare che al festival è passato di tutto: sono arrivati primi sia i Jalisse sia Laura Pausini. Quest'anno era molto nazionale popolare e l'ha visto una fetta dai gusti differenti da quelli usuali».

Essere la figlia del batterista e cantante della Pfm che vita implica? Ti porta-